

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI
PREVISTE DAL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E LA
PREVENZIONE DI CHIKUNGUNYA, DENGUE E MALATTIA DA VIRUS ZIKA – ANNO 2022

Premessa

L'attuazione del Piano regionale di lotta alla zanzara tigre e per la prevenzione di Chikungunya, Dengue, adottato dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2008 ha portato a risultati molto positivi e negli anni successivi non si sono verificati altri casi di trasmissione locale di queste malattie nonostante la crescita di casi d'importazione e l'aumento del numero di zanzare (vettori) in circolazione.

Nel 2017 si è registrata un'importante diffusione epidemica di Chikungunya nel Lazio e in Calabria. Altri focolai epidemici autoctoni di Chikungunya e Dengue si sono verificati in Europa coinvolgendo Francia, Spagna, Grecia, con un picco nell'estate del 2019. Nel 2020, nonostante i viaggi fossero stati interrotti o fortemente ridimensionati dalla Pandemia Covid-19 in atto, si sono avuti 11 casi autoctoni di dengue anche in Veneto.

Dal 2016 la diffusione del virus Zika in diversi Paesi del mondo veicolata principalmente da *Aedes aegypti* ha innalzato il livello di attenzione anche in Europa. Nell'estate del 2019 si è avuta la prima segnalazione di trasmissione autoctona (Francia) veicolata da zanzara tigre.

La correlazione del virus Zika con una grave malformazione del sistema nervoso centrale del feto (microcefalia) quando la malattia viene contratta dalla donna in gravidanza, la sua correlazione con una patologia del sistema nervoso periferico (Sindrome di Guillame Barré) e la dimostrazione che la sua trasmissione può avvenire con la puntura della zanzara tigre, impongono ancora di più la necessità di mantenere alto l'impegno in tutte le attività di controllo della zanzara tigre.

Pertanto anche il 2022 vedrà il Dipartimento di Sanità Pubblica impegnato nelle azioni di sorveglianza sanitaria e di controllo del vettore per ridurre il rischio di epidemie che potrebbero verificarsi attorno a casi importati proprio come è avvenuto in passato in Romagna.

Per ottimizzare le attività di controllo dell'insetto vettore è fondamentale che i Comuni oltre a proseguire nelle attività di lotta alla zanzara tigre, provvedano a verificare l'efficacia dei trattamenti eseguiti nei pozzetti stradali in area pubblica.

Il Gruppo di lavoro dell'Ausl della Romagna che coinvolge i comuni del cesenate, del ravennate, del riminese e del forlivese, oltre a consentire un lavoro coordinato in linea con le disposizioni del Piano Regionale, ha lo scopo di operare con obiettivi condivisi.

Controlli di qualità delle attività di disinfestazione condotte sul suolo pubblico

I controlli di qualità dei trattamenti effettuati sul suolo pubblico oltre a fornire utili elementi di verifica sul lavoro svolto dalle ditte incaricate di svolgere tali lavori, offrono la possibilità di individuare eventuali criticità dovute forme di resistenza delle zanzare.

I risultati dei monitoraggi degli ultimi anni dimostrano una crescita del numero di uova di zanzara tigre in tutto il territorio regionale. Questo dato richiede un approfondimento che necessariamente passa anche dal controllo di qualità dei trattamenti eseguiti su suolo pubblico.

Il controllo dell'efficacia dei trattamenti delle caditoie pubbliche riveste un ruolo di primaria importanza nella complessiva strategia di contrasto alla zanzara tigre e prevenzione delle malattie virali trasmesse da questo vettore e prevede la messa in campo di competenze entomologiche per la valutazione dei campioni prelevati in loco, gestiti secondo linee guida e protocolli specifici.

Laddove sono stati eseguiti, i controlli di qualità effettuati negli anni passati hanno consentito di evidenziare nei confronti delle due specie di zanzare (*Aedes albopictus* e *Culex pipiens*) livelli di efficacia diversi a seconda del prodotto larvicida utilizzato e successivamente la conferma dello sviluppo di resistenza da parte delle zanzare, ha poi determinato la sostituzione del larvicida con prodotti alternativi.

Per assicurare il massimo grado di efficacia e di omogeneità a quest'attività deve essere identificato un unico soggetto di comprovata competenza tecnica che possa eseguire tali indagini nei territori dei comuni interessati.

I comuni che intendono aderire al progetto sopra descritto e motivato, dovranno assumere l'impegno di effettuare il controllo della qualità degli interventi di lotta alla zanzara tigre svolti dalle ditte appaltatrici del servizio nel proprio territorio avvalendosi delle competenze entomologiche del soggetto che verrà individuato a seguito di specifica procedura identificata e sviluppata dall'Ausl della Romagna.

I controlli verranno effettuati con le modalità tecniche indicate nella procedura proposta dalla Regione Emilia-Romagna.

Per dar corso alla procedura per la ricerca del soggetto che dovrà impegnarsi a eseguire i controlli di efficacia della disinfestazione nelle caditoie pubbliche nei comuni del comprensorio territoriale del cesenate e alla conseguente stipula di convenzione da parte dell'Azienda USL della Romagna per l'attuazione di controlli e per la redazione di una relazione tecnica conclusiva, è necessario che ciascun comune invii entro il 31/01/2022 una lettera di accettazione della presente proposta che dovrà essere firmata e inviata con pec all'indirizzo ip.ce.dsp@pec.auslromagna.it.

Alla luce dei risultati ottenuti in altri ambiti territoriali dell'Ausl della Romagna, si è concordato di effettuare 2 turni di controllo sullo 0,80 % delle caditoie presenti sulle aree pubbliche comunali che abbiano un numero complessivo di caditoie superiore a 2500 e un numero minimo di 20 caditoie laddove il numero complessivo sia inferiore a 2500.

Gli oneri dei controlli sono direttamente a carico dei comuni, sulla base del seguente schema (ogni Ambito territoriale inserirà il proprio schema dei costi), che verrà confermato a seguito dell'individuazione della ditta incaricata di eseguire i controlli di qualità:

CESENA	32.000	256	512	€ 4.520,96
BAGNO DI ROMAGNA	1.100	20	40	€ 353,20
BORGHİ	610	20	40	€ 353,20
CESENATICO	10.975	88	176	€ 1.554,08
GAMBETTOLA	3.874	31	62	€ 547,46
GATTEO	4.470	36	72	€ 635,76
LONGIANO	3.753	30	60	€ 529,80
MERCATO SARACENO	1.621	20	40	€ 353,20
MONTIANO	469	20	40	€ 353,20
RONCOFREDDO	1.954	20	40	€ 353,20
SAN MAURO PASCOLI	3.486	28	56	€ 494,48
SARSINA	800	20	40	€ 353,20
SAVIGNANO S. R.	4.156	33	66	€ 582,78
SOGLIANO AL RUBICONE	910	20	40	€ 353,20
VERGHERETO	1.100	20	40	€ 353,20
TOTALE	71.278	662	1.324	€ 11.690,92

Ogni comune provvederà a liquidare direttamente i corrispettivi come sopra individuati in relazione ai controlli effettuati, previa presentazione di regolare fattura che verrà emessa dal soggetto individuato per eseguire i controlli.

I costi indicati in tabella potrebbero subire piccole variazioni qualora in fase di aggiudicazione la ditta incaricata ritenesse opportuno applicare uno sconto.

Si rammenta che lo scorso anno l'AUSL della Romagna ha affidato al CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE "G. NICOLI" Srl di Crevalcore (BO) – C.F. E P.IVA 01529451203, il servizio di controlli di efficacia degli interventi di lotta alla zanzara tigre, per il periodo 01/06/2021 al 31/12/2021, agendo in nome e per conto degli Enti aderenti.

AZIENDA U.S.L. DELLA ROMAGNA
DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
 Dirigente Entomologo
 Dott. Claudio Venturelli